

**AVVISO COMUNE
SALUTE E SICUREZZA**

tra

REGIONE LAZIO

E

Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle
ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6,
ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo

E

ISPETTORATO INTERREGIONALE DEL LAVORO
(Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria)

e

INAIL – DR LAZIO

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

e

CGIL ROMA E LAZIO – CISL LAZIO – UIL LAZIO – UGL LAZIO – CISAL
- UNINDUSTRIA UNIONE

DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE DI ROMA, FROSINONE, LATINA, RIETI E
VITERBO – FEDERLAZIO - LEGACOOP LAZIO - CONFCOOPERATIVE LAZIO - AGCI
LAZIO - CONFCOMMERCIO LAZIO - CONFESERCENTI LAZIO - CONFARTIGIANATO
IMPRESE LAZIO – CASARTIGIANI LAZIO - CNA LAZIO – COLDIRETTI -
CONFPROFESSIONI LAZIO - CONFETRA LAZIO - FEDERALBERGHI LAZIO -
LAZIO - CDO ROMA – ABI – CONFAPI LAZIO

PREMESSO CHE

Le Parti di cui al presente Avviso Comune sono da anni impegnate sul tema della Salute e Sicurezza al fine di promuovere e diffondere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita e di lavoro, di migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e di favorire la competitività e la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale e di aumentare il grado della sicurezza sul lavoro, promuovendo ed elevando il livello informazione, comunicazione, formazione, assistenza, controllo e vigilanza.

Fermo restando quanto finora messo in campo sia in termini di azioni di contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle patologie professionali sia in termini di programmazione di iniziative e misure volte alla formazione, prevenzione, vigilanza e comunicazione sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le Parti concordano sull'importanza di promuovere programmi volti ad una maggiore diffusione della cultura e dei valori della salute e sicurezza anche nei luoghi di studio nonché a promuovere buone pratiche a favore degli studenti coinvolti nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (d'ora in poi, PCTO).

CONSIDERATO CHE

- Il Decreto 3 novembre 2017, n. 195 avente ad oggetto il "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro", all'art. 5 rubricato "Salute e Sicurezza" prevede le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro" prevedendo obblighi formativi, numero degli studenti ammessi tenendo conto delle caratteristiche del rischio aziendale, controlli sanitari e copertura assicurativa.
- Il Protocollo sottoscritto tra Ministero dell'Istruzione, Ministero del Lavoro Ispettorato Nazionale del Lavoro, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro del 26 maggio 2022 è volto a implementare la sensibilizzazione sulle tematiche e sui valori della salute e sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro per coloro che operano nella realtà scolastica con l'obiettivo di ridurre gli eventi infortunistici mediante l'utilizzo strategico di efficaci azioni di formazione e informazione, destinate ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti, in particolare a quelli che sono prossimi all'inserimento nel mondo del lavoro o che sono coinvolti nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".
- Con la Delibera di Giunta del 10 giugno 2022 è stato approvato l'Accordo attuativo "Realizzazione del Progetto <<Presenti! A scuola in sicurezza>>" successivamente sottoscritto tra la Regione Lazio, l'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro e il Ministero dell'Istruzione - Ufficio scolastico regionale per il Lazio per la realizzazione nelle scuole del Lazio di un'iniziativa progettuale in materia di promozione della cultura della salute e della sicurezza

- La Deliberazione di Giunta n. 970 del 21/12/2021 (*Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 nella Regione Lazio*) con il Programma Predefinito PP01 *Scuole che promuovono Salute*, definisce obiettivi ed azioni per favorire nei giovani l'acquisizione e competenze specifiche in materia di SSL, anche attraverso il rafforzamento della collaborazione scuola/aziende/istituzioni, soprattutto finalizzate alla gestione dello studente in Alternanza scuola lavoro. Il Programma prevede un percorso congiunto tra "Scuola" e "Salute" che includa la promozione della salute con la cultura della sicurezza all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, attraverso azioni intersettoriali e pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali con il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie digitali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti convengono che, in continuità con quanto già realizzato a livello regionale e nazionale, occorre investire sulla formazione e sull'informazione e addestramento rivolta agli studenti, con particolare riferimento a coloro che sono prossimi all'inserimento nel mondo del lavoro o che sono coinvolti nei "PCTO" nonché su un'adeguata formazione rivolta ai Dirigenti Scolastici/Coordinatori Didattici, Docenti Referenti PCTO e RSPP degli Istituti Scolastici Secondari di Secondo Grado della Regione.

Le Parti condividono altresì la necessità che lo studente sia accompagnato in ogni fase del PCTO, dal tutor scolastico e dal tutor aziendale e che sia assicurata l'interruzione dell'attività ogni qual volta il tutor aziendale non possa garantire la sua presenza e assistenza durante l'attività in azienda.

Le parti condividono inoltre la necessità che le aziende della Regione presenti nel registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro in procinto di ospitare studenti per un PCTO garantiscano i necessari requisiti in termini di salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla garanzia della formazione specifica al fine di ridurre al minimo l'esposizione al rischio dello studente.

Fermo restando la normale ed istituzionale attività di vigilanza sul rispetto delle normative vigenti in capo agli organi di vigilanza, le Parti si impegnano altresì a:

- 1) affiancare le istituzioni scolastiche nell'assolvimento dei propri obblighi formativi nei confronti degli studenti coinvolti nei suddetti PCTO.

In particolare,

- a) la Regione Lazio si impegna a sostenere progetti sperimentali nell'ambito del Settore scolastico e dell'educazione per l'erogazione della formazione specifica anche in modalità e- learning da usufruire durante l'orario scolastico alla presenza del personale docente.
- a) L'USR si impegna a favorire l'adesione delle scuole al progetto formativo e emana una direttiva rivolta alle Istituzioni Scolastiche che scelgono di assolvere gli obblighi formativi in tema di sicurezza aderendo al progetto, affinché le stesse attestino l'avvenuta formazione richiesta per l'accesso ai PCTO attraverso una certificazione di effettivo svolgimento da parte dello studente del modulo formativo e della relativa informazione preventiva.
- b) L'INAIL Lazio si impegna a promuovere progetti innovativi per l'informazione e la formazione in materia di salute e sicurezza e a mettere a disposizione i prodotti informativi/formativi e le buone pratiche raccolte nei *dossier scuola* pubblicati ogni anno contenenti una panoramica dei migliori progetti formativi realizzati a livello locale, nazionale ed europeo.
- c) INAIL DR Lazio e Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma assicurano, in attuazione delle indicazioni del comitato di coordinamento di cui al citato protocollo nazionale e ferme restando le competenze istituzionali in materia di legislazione sociale, l'attivazione di specifici e mirati interventi di comunicazione e di sensibilizzazione al fine di diffondere presso gli Istituti scolastici e gli stakeholder del territorio una cultura della sicurezza per la tutela degli studenti coinvolti nei PCTO.
- d) Le ASL si impegnano ad assicurare l'attività di assistenza ed indirizzo al Sistema Scolastico anche attraverso i propri sportelli informativi e mediante l'attivazione di specifici e mirati interventi di comunicazione e di sensibilizzazione al fine di diffondere presso gli stakeholder del territorio una cultura della sicurezza per la tutela degli studenti coinvolti nei PCTO.
- e) Le Associazioni datoriali dichiarano la loro disponibilità a:
- diffondere buone prassi per lo sviluppo della cultura della sicurezza, attraverso la diffusione del valore della informazione e della formazione sulle tematiche della salute e sicurezza nelle scuole, nel lavoro e nella vita sociale;
 - coinvolgimento nella identificazione di contenuti integrativi ai PCTO, tenuto conto anche delle specificità del territorio;

- supportare le attività di comunicazione a cura delle Istituzioni sui valori della salute e sicurezza.

- f) Le Organizzazioni Sindacali per il tramite delle proprie rappresentanze (RSU, RSA, RLS e ove queste ultime assenti e d'accordo con gli Organismi paritetici pertinenti – se presenti – con il coinvolgimento di RLST) collaboreranno con il tutor aziendale, anche attraverso iniziative formative congiunte per quanto attiene il corretto svolgimento del PCTO in termini di salute e sicurezza.
- 2) Istituire, nell'ambito del tavolo Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, un coordinamento tecnico di confronto tra parti sociali, Enti pubblici, ufficio scolastico regionale, scuole e aziende sanitarie sui temi di salute e sicurezza nelle scuole al fine di creare una rete di lavoro per promuovere la cultura della sicurezza e della salute nella scuola e formare e informare gli studenti attraverso iniziative specifiche, anche attraverso la promozione e diffusione di buone prassi operative.
- 3) Promuovere, nell'ambito della "settimana europea dedicata alla salute e sicurezza", il coinvolgimento delle scuole sul tema della salute e sicurezza così pure nell'ambito della "giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" del 22 novembre affinché possano essere realizzate apposite iniziative in tutte le scuole del Lazio.

Roma, 30 settembre 2022

REGIONE LAZIO

Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo

ISPETTORATO INTERREGIONALE DEL LAVORO (Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria)

INAIL DR LAZIO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

CGIL ROMA E LAZIO

CISL LAZIO

UIL LAZIO

UGL LAZIO

CISAL

UNINDUSTRIA

FEDERLAZIO

LEGACOOP LAZIO

CONF COOPERATIVE LAZIO

AGCI LAZIO

CONF COMMERCIO LAZIO

CONFESERCENTI LAZIO

CONF ARTIGIANATO

CASARTIGIANI LAZIO

CNA LAZIO

COLDIRETTI

CONF PROFESSIONI LAZIO

CONFETRA LAZIO

FEDERALBERGHI LAZIO

CDO ROMA

CONF API LAZIO

ABI